



Repertorio n. 36.469

Raccolta n. 16.885

Dott. FABIO DI RUSSO
NOTAIO

ASSOCIAZIONE

CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO ROTA O.N.L.U.S.

VERBALE DI TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitre del mese di

Perugia

novembre, in Spoleto nel mio studio, alle ore quindici

il 10/12/2021

e trenta minuti,

al numero 28920

il 23 novembre 2021

serie 1T

Euro 200,00

Avanti a me Dott. FABIO DI RUSSO, Notaio in Spoleto con

studio in Viale Trento e Trieste n. 107/E, iscritto nel

Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Terni, Orvieto

e Spoleto,

E' PRESENTE IL SIGNOR:

- BARTOLI Eugenio, sacerdote, nato a Spoleto (PG) il 12

settembre 1947, domiciliato ove appresso, il quale in-

terviene al presente atto nella qualità di Presidente

del Comitato Esecutivo e legale rappresentante dell'As-

sociazione CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO ROTA

O.N.L.U.S. con sede in Spoleto (PG) Località Terraja n.

1, Codice Fiscale 01324810546 e partita I.V.A.

02373130547 iscritta al Registro regionale delle Perso-

ne Giuridiche di diritto privato al n. 1018 - Parte Pri-

ma 1019 - Parte analitica.

Io Notaio sono certo dell'identità personale e poteri

	rappresentativi del comparente, il quale mi richiede di	
	ricevere il presente atto al quale premette:	
	- che si è riunita in questo giorno, ora e luogo in se-	
	conda convocazione, essendo la prima andata deserta,	
	l'Assemblea degli Associati di detta Associazione convo-	
	cata per trattare il seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1) Delibera di trasformazione dell'associazione Centro	
	di solidarietà Don Guerrino Rota in omonima fondazione,	
	ed approvazione del nuovo Statuto sociale;	
	2) Varie ed eventuali;	
	e chiede a me Notaio di assistere e redigerne il verba-	
	le.	
	Al che aderendo, io Notaio, do atto di quanto segue.	
	Su designazione unanime degli associati presenti nonché	
	ai sensi dell'art. 14 dello statuto, assume la Presiden-	
	za dell'assemblea il sig. Don BARTOLI Eugenio il quale,	
	dopo aver	
	CONSTATATO E FATTO CONSTARE	
	che:	
	- l'assemblea è stata convocata nelle forme e nei termi-	
	ni previsti dall'art. 12 dello Statuto sociale;	
	- sono presenti numero undici associati, e precisamente	
	i signori Brunozzi Gino, Cosso Anna Rita, Fiata Aure-	
	lio, Mancini Mario, Menichini Giovanni, Morichini Pao-	

	lo, Santarelli Moraldo, Bizzarri Alberto, Conti Gianni,	
	Urbani Olga ed egli Presidente, su complessivi dodici a-	
	venti diritto;	
	- sono presenti i componenti del Comitato Esecutivo si-	
	gnori Brunozzi Gino, Cosso Anna Rita, Fiata Aurelio, Me-	
	nichini Giovanni, Santarelli Moraldo, Morichini Paolo,	
	Mancini Mario ed egli Presidente;	
	- sono presenti i componenti del Collegio dei Sindaci	
	Revisori i signori Bizzarri Alberto, Lupparelli Marco e	
	Morlino Pier Luigi;	
	DICHIARA	
	- che l'assemblea, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto	
	regolarmente convocata è validamente costituita per di-	
	scutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del	
	giorno, e chiede a me Notaio di farne la verbalizzazio-	
	ne.	
	Passandosi alla trattazione di quanto all'Ordine del	
	Giorno, il Presidente prende la parola e ricorda all'as-	
	semblea che:	
	- l'Associazione CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO RO-	
	TA O.N.L.U.S., è istituzione che opera nel comparto dei	
	servizi socio - assistenziali, socio - sanitari e socio	
	- educativi, ed ha ottenuto il riconoscimento della per-	
	sonalità giuridica con D.P.G.R. Umbria n. 419 del 4 set-	
	tembre 1990;	

	- il Comitato Esecutivo ritiene di meglio perseguire le	
	finalità proprie dell'Ente attraverso lo strumento giu-	
	ridico della Fondazione, regolata questa dagli artt. 14	
	e ss. del cod. civ. e dai principi e dalla disciplina	
	propri del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio	
	2017 n. 117), ed ha pertanto deliberato di proporre a-	
	gli Associati la trasformazione del citato Ente in Fon-	
	dazione provvedendo con l'ausilio di consulenti, a redi-	
	gere uno statuto rispettoso dei principi e delle fina-	
	lità proprie dell'Associazione medesima, nonché della	
	richiamata disciplina del Codice del Terzo Settore;	
	- il Comitato Esecutivo in ossequio al disposto del-	
	l'art. 42 bis cod. civ., ha predisposto la relazione al-	
	la situazione patrimoniale dell'Ente contenente l'elen-	
	co dei creditori aggiornata alla data del 30 settembre	
	2021, ed ha inoltre provveduto a redigere in data 15 ot-	
	tobre 2021 la relazione degli amministratori ex art.	
	2500 sexies cod. civ., la quale illustra le motivazioni	
	e gli effetti della trasformazione, attestando che è ri-	
	masta depositata nei termini di legge presso la sede	
	dell'Associazione;	
	- in data odierna è entrato in vigore il Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore quale disciplinato dagli	
	artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore, e pertan-	
	to il presente atto verrà iscritto nel predetto Regi-	

	stro, così che i suoi effetti si produrranno a decorre-	
	re da tale iscrizione.	
	Il Presidente continua la trattazione esponendo le ra-	
	gioni che rendono opportuna la trasformazione proposta,	
	ed illustra agli intervenuti il testo di statuto desti-	
	nato a disciplinare l'Ente nella nuova veste di Fonda-	
	zione, tempestivamente depositato presso la sede del-	
	l'Associazione e messo a disposizione degli associati.	
	Il Presidente propone che nella nuova veste l'Ente ab-	
	bia la seguente	
	DENOMINAZIONE	
	"FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO ROTA	
	ETS", abbia la propria	
	SEDE	
	in Spoleto all'indirizzo di Frazione Maiano Via Canale	
	dei Mulini n. 3, ed i seguenti	
	SCOPI ED ATTIVITA'	
	La Fondazione, ispira le sue attività ai contenuti del-	
	la solidarietà umana e dell'amore cristiano, e non ha	
	scopo di lucro.	
	Sino al termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs.	
	n. 117/2017, la Fondazione perseguirà esclusivamente fi-	
	nalità di solidarietà sociale mediante lo svolgimento	
	in via esclusiva o principale delle attività di seguito	
	specificate:	

	a) recupero e reinserimento di persone con dipendenza	
	da sostanze, siano esse libere o con misure alternative	
	alla detenzione carceraria;	
	b) gestione di Comunità di Doppia Diagnosi (dipendenza	
	da sostanze e comorbilità psichiatrica);	
	c) concessione di aiuti morali e materiali indirizzati	
	a soggetti in stato di indigenza psichica e fisica;	
	d) gestione di attività di formazione, anche di natura	
	extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della di-	
	spersione scolastica e al successo scolastico e formati-	
	vo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della	
	povertà educativa, rivolta ai soggetti svantaggiati in	
	ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche,	
	sociali o familiari. Inoltre, gestione della formazione	
	professionale, esclusivamente come attività accessoria	
	destinata alla preparazione di personale specializzato	
	solo nel caso in cui lo stesso sia utilizzato esclusiva-	
	mente all'interno dell'organizzazione per il persegui-	
	mento delle proprie finalità solidaristiche;	
	e) svolgimento di attività finalizzate all'inserimento	
	o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavorato-	
	ri e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del	
	decreto legislativo recante revisione della disciplina	
	in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1,	
	comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;	

	g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita	
	di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto	
	2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione	
	di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantag-	
	giate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, eco-	
	nomiche, sociali o familiari;	
	h) tutela dei diritti umani, civili, sociali e politi-	
	ci, promozione delle pari opportunità e delle iniziati-	
	ve di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di	
	cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e	
	i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1,	
	comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 a favo-	
	re di persone svantaggiate in ragione di condizioni fi-	
	siche, psichiche, economiche, sociali o familiari.	
	A decorrere dal termine di cui all'art. 104, comma 2,	
	D. Lgs. n. 117/2017, la Fondazione perseguirà finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante	
	lo svolgimento in via esclusiva o principale delle atti-	
	vità di interesse generale di seguito specificate:	
	a) recupero e reinserimento di persone con dipendenza	
	da sostanze, siano esse libere o con misure alternative	
	alla detenzione carceraria, ai sensi e nel rispetto	
	dell'Art. 5, comma 1, sub c), D.lgs. 117/2017;	
	b) gestione di Comunità di Doppia Diagnosi (dipendenza	
	da sostanze e comorbilità psichiatrica), ai sensi e nel	

	rispetto dell'Art. 5, comma 1, sub c), D.lgs. 117/2017;	
	c) concessione di aiuti morali e materiali indirizzati	
	a soggetti in stato di indigenza psichica e fisica, ai	
	sensi e nel rispetto dell'Art. 5, comma 1, lett. u),	
	D.lgs. 117/2017;	
	d) svolgimento di servizi strumentali ad enti del Terzo	
	settore, ove e nella misura ammessa dalle normative vi-	
	genti.	
	e) svolgimento di attività relative al cd "alloggio so-	
	ciale", ai sensi del decreto del Ministero delle infra-	
	strutture del 22 aprile 2008, e successive modificazio-	
	ni, nonché ogni altra attività di carattere residenzia-	
	le temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sa-	
	nitari, culturali, formativi o lavorativi di giovani, a-	
	dulti ed anziani;	
	f) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo	
	1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e	
	successive modificazioni, e interventi, servizi e pre-	
	stazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e	
	alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifi-	
	cazioni;	
	g) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del	
	Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001,	
	pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno	
	2001, e successive modificazioni;	

	h) la gestione di attività di educazione, istruzione e	
	formazione professionale rivolta ai giovani e agli adul-	
	ti ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e succes-	
	sive modificazioni, nonché le attività culturali di in-	
	teresse sociale con finalità educativa;	
	i) formazione extra-scolastica, finalizzata alla preven-	
	zione della dispersione scolastica e al successo scola-	
	stico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al	
	contrasto della povertà educativa rivolta ai giovani e	
	agli adulti;	
	l) promozione e tutela dei diritti umani, civili, socia-	
	li e politici, nonché dei diritti degli utenti/destina-	
	tari delle attività di interesse generale di cui al pre-	
	sente articolo, promozione delle pari opportunità e del-	
	le iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei	
	tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000,	
	n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'arti-	
	colo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.	
	Il	
	PATRIMONIO INIZIALE	
	della fondazione è costituito dal patrimonio dell'Asso-	
	ciazione CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO ROTA	
	O.N.L.U.S..	
	Conseguentemente il Presidente dà atto che a decorrere	
	dalla efficacia della deliberanda trasformazione la fon-	

	dazione sarà considerata titolare di tutto il patrimo-	
	nio attivo e passivo dell'Associazione CENTRO DI SOLIDA-	
	RIETA' DON GUERRINO ROTA O.N.L.U.S. con conseguente as-	
	sunzione di tutte le attività, passività, diritti, impe-	
	gni, obblighi ed oneri, cognitivi e non cognitivi, contabi-	
	lizzati e non, dell'Associazione CENTRO DI SOLIDARIETA'	
	DON GUERRINO ROTA O.N.L.U.S., più in generale, ed in os-	
	sequio al fenomeno proprio della "trasformazione" di	
	una persona giuridica, la fondazione resterà titolare	
	di tutte le attività, nell'accezione più generale del	
	termine, facenti capo all'Associazione quale trasforma-	
	ta ivi compresi i depositi bancari e cauzionali, le li-	
	cenze, le concessioni, le autorizzazioni, i crediti ver-	
	so chiunque vantati, ogni altro bene, cespiti, diritto,	
	azione e ragione; come pure resterà titolare di tutte	
	le passività, obbligazioni, oneri ed impegni di qualun-	
	que natura facenti carico all'Associazione CENTRO DI SO-	
	LIDARIETA' DON GUERRINO ROTA O.N.L.U.S..	
	Ai fini della idonea pubblicità nei pubblici registri,	
	il Presidente dichiara che nel patrimonio dell'Associa-	
	zione CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO ROTA	
	O.N.L.U.S. vi sono i beni mobili registrati (autoveico-	
	li) ed i beni immobili i cui dati catastali sono conte-	
	nuti nell'elenco che il medesimo consegna a me Notaio	
	affinché sia allegato al presente verbale in unico in-	

	serto sotto la lettera "A".	
	Il Presidente inoltre dà atto e dichiara che è stata re-	
	datta in data 19 novembre 2021 dalla Dott.ssa Maria An-	
	tonella Proietti la relazione di stima del valore del	
	patrimonio dell'Ente riferito alla data del 30 settem-	
	bre 2021, dalla quale risulta che detto patrimonio ha	
	un valore non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila	
	virgola zero zero), detta relazione è stata asseverata	
	da giuramento con verbale a mio rogito in data odierna	
	Repertorio n. 36.468 ed in originale il Presidente con-	
	segna a me Notaio affinché sia allegata al presente ver-	
	bale sotto la lettera "B".	
	Dichiara inoltre il Presidente che il patrimonio del-	
	l'Ente non ha subito significative diminuzioni dalla da-	
	ta di riferimento sopra indicata, e che risulta adegua-	
	to allo scopo, tenuto conto che il suo valore di peri-	
	zia è pari ad Euro 2.862.768,17 (duemilionioottocentosessanta-	
	duemilasettecentosessantotto virgola diciassette),	
	pertanto sono sussistenti i requisiti patrimoniali mini-	
	mi richiesti dall'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo	
	Settore.	
	Il Presidente propone che, ad avvenuta trasformazione,	
	la Fondazione sia amministrata da un Consiglio di Ammi-	
	nistrazione composto da tre membri nominati nelle perso-	
	ne di	

	- BRUNOZZI Gino, nato ad Assisi (PG) il 28 novembre	
	1946, ivi residente in Via di mezzo n. 14, codice fisco-	
	le BRN GNI 46S28 A475S, consigliere;	
	- ROSSI Edoardo, nato a Foligno (PG) il 27 novembre	
	1973, residente in Campello sul Clitunno (PG) Via Virgi-	
	lio n. 17, codice fiscale RSS DRD 73S27 D653D, consi-	
	gliere;	
	- BARTOLI Eugenio, nato a Spoleto (PG) il 12 settembre	
	1947, ivi residente in Via Interna delle Mura n. 23, co-	
	dice fiscale BRT GNE 47P12 I921N, Presidente;	
	e sia nominato quale membro unico dell'Organo di Con-	
	trollo con funzione anche di Revisore Legale dei conti,	
	la dott.ssa PROIETTI Maria Antonella, nata a Spoleto	
	(PG) il 10 novembre 1964, ivi residente in Via Valadier	
	n. 17, codice fiscale PRT MNT 64S50 I921X, dottore com-	
	mercialista, con studio professionale in Spoleto Via	
	San Carlo n. 3, iscritta all'Ordine dei Dottori Commer-	
	cialisti di Perugia - n. 698 A, sezione A Registro dei	
	Revisori Legali n. 114869 - D.M. del 27/01/2000.	
	Il Presidente specifica che le sopra indicate proposte	
	di nomina sono state condivise con l'Ordinario Diocesa-	
	no di Spoleto - Norcia e sono espressa volontà del Comi-	
	tato Esecutivo.	
	Il Presidente conclude il suo intervento chiedendo al-	
	l'assemblea di approvare la trasformazione dell'Ente in	

	Fondazione.	
	Dopo breve ma esauriente discussione, il Presidente in-	
	vita l'assemblea a deliberare, indi egli dichiara, ed	
	io trascrivo, che l'assemblea all'unanimità dei consen-	
	si manifestati per alzata di mano come da accertamento	
	fatto dal Presidente	
	DELIBERA	
	1) di approvare la proposta del Presidente ossia la tra-	
	sformazione dell'Associazione CENTRO DI SOLIDARIETA'	
	DON GUERRINO ROTA O.N.L.U.S. in Fondazione, la quale a	
	trasformazione avvenuta assumerà la denominazione di	
	FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO ROTA	
	ETS, e sarà regolata dallo statuto quale proposto ed il-	
	lustrato in assemblea che viene approvato;	
	al riguardo il Presidente mi consegna il nuovo testo di	
	statuto composto di complessivi n. 19 (diciannove) arti-	
	coli contenente l'indicazione delle finalità della fon-	
	dazione, la sua durata, l'amministrazione, la rappresen-	
	tanza, il patrimonio iniziale e tutte le altre norme	
	che regolano e disciplinano la fondazione medesima, ed	
	io Notaio allego detto statuto al presente verbale sot-	
	to la lettera "C";	
	2) di nominare a comporre il Consiglio di Amministrazio-	
	ne tre membri nelle persone dei signori BRUNOZZI Gino,	
	nato ad Assisi (PG) il 28 novembre 1946, consigliere;	

	ROSSI Edoardo, nato a Foligno (PG) il 27 novembre 1973,	
	consigliere; e BARTOLI Eugenio, nato a Spoleto il 12	
	settembre 1947, Presidente, come da proposta formulata	
	dal Presidente, il quale resterà in carica per il perio-	
	do stabilito dall'art. 10 dello statuto, ed a ricoprire	
	la carica di Organo di Controllo monocratico con funzio-	
	ne anche di Revisore Legale dei conti, la dott.ssa PRO-	
	IETTI Maria Antonella, come da proposta formulata dal	
	Presidente, la quale resterà in carica per il periodo	
	stabilito dall'art. 16 dello statuto, nonché di confer-	
	mare sino alla efficacia della deliberata trasformatio-	
	ne quale organo amministrativo l'attuale Comitato Esecu-	
	tivo dell'Ente, e quale organo di controllo e di revi-	
	sione l'attuale Collegio dei Sindaci Revisori;	
	3) di autorizzare con esonero da ogni responsabilità in	
	merito, tutti gli Uffici Pubblici e Privati, Tesorerie,	
	Banche ed Istituti di Credito, Compagnie di Assicurazio-	
	ne, pubbliche e private amministrazioni, Istituti Previ-	
	denziali, enti locali, persone fisiche e giuridiche,	
	Pubblici Registri ed ogni altro competente ufficio ad e-	
	seguire, senza necessità di ulteriori atti, tutte le	
	formalità, annotamenti e trascrizioni che si rendessero	
	necessari al fine di volturare ed intestare al nome del-	
	la fondazione tutti i cespiti, atti, documenti, titoli,	
	effetti, depositi di ogni genere, polizze, contratti,	

	partite, conti attivi e passivi, licenze, cauzioni, con-	
	cessioni, autorizzazioni, permessi, beni, intestati al-	
	l'Associazione CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO ROTA	
	O.N.L.U.S. e comunque di sua spettanza, pertinenza o	
	proprietà, nulla escluso od eccettuato;	
	4) di dare atto che la trasformazione produrrà i suoi	
	effetti solo a seguito dell'iscrizione del presente ver-	
	bale presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Setto-	
	re ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore;	
	5) di conferire espresso mandato al Presidente BARTOLI	
	Eugenio, per l'adempimento di tutte le pratiche e forma-	
	lità occorrenti per l'esecuzione di quanto nel presente	
	atto contenuto.	
	Null'altro essendovi da deliberare e non avendo alcuno	
	richiesto la parola l'assemblea viene sciolta dal Presi-	
	dente alle ore sedici e venti minuti.	
	Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive	
	modifiche e Regolamento (EU) 2016/679 ("GDPR"), il com-	
	parente consente che i dati personali inerenti al pre-	
	sente atto possano essere esibiti e rilasciati in copia	
	anche a terzi ed utilizzati per tutti gli adempimenti	
	previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Il compa-	
	rente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichia-	
	rando di averne tutti gli intervenuti in assemblea esat-	
	ta ed integrale conoscenza.	

ELENCO DEGLI IMMOBILI IN PROPRIETA' DELL' ASSOCIAZIONE
CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO ROTA O.N.L.U.S.
in Comune di Spoleto (PG)

FRAZIONE MAIANO:

Catasto Fabbricati:

- Foglio 87, particella 159 subalterno 2 e graffata particella 157 subalterno 4, z.c.2, Categoria B/1, Classe 2, mq. 3.150, R.C. Euro 4.067,09;
- Foglio 87, particella 157 subalterno 5, z.c. 2, Categoria C/6, Classe 1, mq. 18, R.C. Euro 23,24;

LOC. CAMPOSALESE:

Catasto Fabbricati:

- Foglio 14, particella 415 subalterno 2, z.c.2, Categoria C/6, Classe 1, mq. 48, R.C. Euro 61,97;
- Foglio 14, particella 415 subalterno 3, z.c.2, Categoria B/2, Classe U, mq. 2.724, R.C. Euro 4.220,48;
- Foglio 14, particella 415 subalterno 7, z.c.2, Categoria C/7, Classe U, mq. 99, R.C. Euro 30,68;
- Foglio 14, particella 415 subalterno 8, z.c.2, Categoria C/2, Classe 2, mq. 25, R.C. Euro 38,73;
- Foglio 14, particella 415 subalterno 9, z.c.2, Categoria C/2, Classe 2, mq. 195, R.C. Euro 302,13;

Catasto Terreni:

- Foglio 14, particella 272, seminativo, Classe 1, mq. 240, R.D. Euro 1,63, R.A. Euro 1,36;
- Foglio 14, particella 411, seminativo arborato, Classe 1, mq. 4.120, R.D. Euro 25,62, R.A. Euro 23,41;

LOC. COLLEMAROZZO:

Catasto Fabbricati:

- Foglio 126, particella 122 subalterno 2, z.c.2, Categoria B/7, Classe 1, mq. 59, R.C. Euro 51,80;
- Foglio 126, particella 122 subalterno 3, z.c.2, Categoria C/2, Classe 1, mq. 26, R.C. Euro 33,57;
- Foglio 126, particella 123 subalterno 1, z.c.2, Categoria C/6, Classe 3, mq. 24, R.C. Euro 43,38;
- Foglio 126, particella 123 subalterno 2, z.c.2, Categoria A/7, Classe 1, vani 12,5, R.C. Euro 1.032,91;
- Foglio 126, particella 112 subalterno 2, z.c.2, Categoria C/2, Classe 4, mq. 33, R.C. Euro 73,29;
- Foglio 126, particella 112 subalterno 3, z.c.2, Categoria A/3, Classe 4, vani 3,5, R.C. Euro 225,95;
- Foglio 126, particella 112 subalterno 4, z.c.2, Categoria C/2, Classe 2, mq. 45, R.C. Euro 69,72;
- Foglio 126, particella 112 subalterno 5, z.c.2, Categoria C/6, Classe 4, mq. 58, R.C. Euro 122,81;
- Foglio 126, particella 112 subalterno 6, z.c.2, Categoria A/3, Classe 4, vani 5, R.C. Euro 322,79;
- Foglio 126, particella 112 subalterno 7, z.c.2, Categoria A/3, Classe 4, vani 3,5, R.C. Euro 225,95;
- Foglio 126, particella 112 subalterno 8, z.c.2, Categoria



Luigi Brio

A/3, Classe 4, vani 1,5, R.C. Euro 96,84;

Catasto Terreni:

- Foglio 126, particella 111, seminativo arborato, Classe 3, mq. 14.110, R.D. Euro 54,80, R.A. Euro 61,94;
- Foglio 126, particella 124, porz AA uliveto, Classe 2, mq. 5.707, R.D. Euro 24,94, R.A. Euro 11,79, porz AB vigneto, Classe 2, mq. 4.393, R.D. Euro 17,06, R.A. Euro 18,15;
- Foglio 126, particella 125, seminativo arborato, Classe 3, mq. 9.950, R.D. Euro 38,64, R.A. Euro 43,68;
- Foglio 126, particella 126, uliveto, Classe 3, mq. 7.350, R.D. Euro 19,63, R.A. Euro 5,69;
- Foglio 126, particella 187, seminativo, Classe 3, mq. 162, R.D. Euro 0,63, R.A. Euro 0,75;

FRAZ. PROTTE:

Catasto Fabbricati:

- Foglio 64, particella 18 subalterno 1, z.c.2, Categoria A/3, Classe 1, vani 4, R.C. Euro 159,07;
- Foglio 64, particella 12 subalterno 1, z.c.2, Categoria B/1, Classe 2, mq. 4.000, R.C. Euro 5.164,56;
- Foglio 64, particella 12 subalterno 2, z.c.2, Categoria C/2, Classe 4, mq. 40, R.C. Euro 88,83;

Catasto Terreni:

- Foglio 64, particella 247, seminativo arborato, Classe 2, mq. 16.329, R.D. Euro 76,07, R.A. Euro 80,12;
- Foglio 64, particella 235, seminativo irriguo arborato, Classe 1, mq. 690, R.D. Euro 5,19, R.A. Euro 3,92;

FRAZ. MAIANO - LOC. MOGLIANO:

Catasto Fabbricati:

- Foglio 64, particella 64 subalterno 23, z.c.2, Categoria A/2, Classe 2, vani 4, R.C. Euro 299,55;

FRAZ. BAZZANO INFERIORE - VIA BAZZANESE N. 151:

Catasto Fabbricati:

- Foglio 93, particella 54, z.c.2, Categoria A/4, Classe 1, vani 3,5, R.C. Euro 119,30;

FRAZ. BAZZANO INFERIORE - VIA DELL'ANCARA

Catasto Fabbricati:

- Foglio 93, particella 61 subalterno 4, z.c.2, Categoria C/2, Classe 2, mq. 45, R.C. Euro 69,72;
- Foglio 93, particella 578, Categoria F/2, senza rendita;

LOC. BAZZANO

Catasto Terreni:

- Foglio 93, particella 38, uliveto, Classe 2, mq. 690, R.D. Euro 3,01, R.A. Euro 1,43;
- Foglio 93, particella 40, uliveto, Classe 3, mq. 440, R.D. Euro 1,17, R.A. Euro 0,34;

FRAZIONE MAIANO

Catasto Terreni:

- Foglio 87, particella 1671, rel. acq. es., mq. 46, senza reddito.

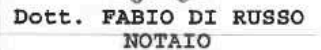
ELENCO MOBILI REGISTRATI

1) FIAT PANDA METANO	targa DX714FH
2) FIAT DUCATO	targa FG928YY
3) FIAT AUTOCARRO	targa DN751CT
4) VOLKSWAGEN TOURAN	targa CM339PJ
5) FIAT TIPO	targa FH673LV
6) FIAT PANDA GAS	targa GD779WT

Luigi Bontà



Racc. n. 16.885



REPUBBLICA ITALIANA

il 23 novembre 2021

E' PRESENTE LA SIGNORA:

Detto comparante, della cui identità personale io Nota-
io sono certo, mi presenta la relazione sulla situazio-
ne patrimoniale dell'ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIE-
TA' DON GUERRINO ROTA O.N.L.U.S. redatta in data 19 no-
vembre 2021 chiedendomi di asseverarla con giuramento,
ai sensi dell'art. 1 n. 4 del R.D.L. 14 luglio 1937 n.
1666.



Augusta

Quindi aderendo alla richiesta, io Notaio deferisco il giuramento al comparente, e lo ammonisco ai sensi di legge. Il comparente presta quindi il giuramento pronunciando le parole "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la relazione sulla situazione patrimoniale dell'ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO ROTA O.N.L.U.S. sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità". Detta relazione si allega sotto la lettera "A" al presente verbale. Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato per averne integrale ed esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente che a mia domanda, lo approva e con me Notaio lo sottoscrive in calce ed a margine, alle ore quindici e dieci minuti.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in piccola parte di mia mano su un foglio per una pagina e quanto della seconda.

Marino Debborelli Veri



Allegato ^{"A"}
Rep.
Race. n. 36.468

RELAZIONE

Sulla situazione patrimoniale del Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" Onlus

alla data del 30 settembre 2021

La sottoscritta Dott.ssa Maria Antonella Proietti nata a Spoleto il 10 novembre 1964, dottore commercialista con studio in Spoleto, Via S. Carlo 3, C.F.: PRTMNT64S50I921X, iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero Economia e Finanze al n.114869;

Premesso:

di aver ricevuto dall'Associazione, l'incarico di procedere ad una stima del Patrimonio netto effettivo dell'Associazione medesima alla data del 30.09.2021;

Dichiara

di essere in grado di adempiere all'incarico. A tale scopo, il professionista ha preliminarmente operato un lavoro di *due diligence* contabile per giungere a quantificare il valore dell'associazione secondo il metodo "patrimoniale semplice".

A tal fine si è recata presso la sede dell'associazione per acquisire tutte le informazioni necessarie per inquadrare l'attività dell'associazione e la sua storia dalla nascita fino ad oggi.

In data 15 novembre ultimo scorso le è stato consegnato un Bilancio al 30.09.2021 che viene attestato come veritiero dagli amministratori completo delle scritture di rettifica e di assestamento a quella data, unitamente agli elaborati peritali con la stima degli immobili redatti dal Geometra Stella Lucio alla data del 18.11.2021.

Con i responsabili dell'amministrazione sono stati invece approfonditi gli aspetti peculiari delle procedure amministrative, di controllo e di pianificazione esistenti, oltreché l'effettiva "consistenza" del patrimonio immobiliare e mobiliare alla data di riferimento. Sono state quindi eseguite adeguate verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativo-contabile e l'effettiva esistenza e consistenza dei beni sociali. Sono state, inoltre, assunte informazioni in merito all'eventuale esistenza di cause contrattuali, di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di sincerarsi dell'insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento. In ultima analisi, sono state poi considerate anche le informazioni di carattere generale, assunte con riferimento all'ambito di attività dell'ente.

1) L'Associazione

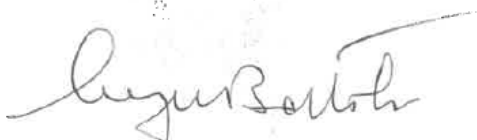
Cronistoria e dati identificativi

L'associazione con sede in Spoleto Frazione Terraia 1, è stata costituita per le cure del Notaio Filomena Vinci in data 11.09.1975 con la denominazione "Centro Italiano di Solidarietà".

Nell'anno 2008, lo Statuto associativo ha subito delle modificazioni, rese necessarie anche per l'adeguamento alle normative speciali di settore (Onlus), e ha assunto la denominazione Associazione di Volontariato "Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota Onlus". L'Ente risulta iscritto nei Registri Regionali del volontariato ed all'anagrafe delle Onlus. Le modifiche statutarie sono state approvate dalla Regione dell'Umbria, con conferma dell'attribuzione della personalità giuridica di diritto privato, con determina dirigenziale n. 8731/2008.

L'associazione è amministrata da un Comitato esecutivo composto da otto membri e presieduto da Mons. Eugenio Bartoli, al quale competono la firma e la legale rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Comitato esecutivo ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, e scadrà in data 29 novembre 2021.






Handwritten note: *Handwritten signature of Maria Antonella Proietti*

Descrizione dell'attività svolta

L'Associazione, nata con ampio oggetto sociale di ispirazione cristiana, solidaristica e di promozione civile, si è via via caratterizzata per una sempre maggiore attenzione alle problematiche legate alla tossicodipendenza, gestendo importanti sedi di recupero nel territorio regionale.

Per lo svolgimento dell'attività si avvale di n.42 dipendenti di cui n.6 impiegati.

Struttura amministrativo-contabile e regime fiscale

La contabilità è tenuta internamente.

Essa si presenta ordinata e priva di irregolarità tali da pregiudicare l'attendibilità. L'associazione svolge soltanto l'attività istituzionale, pertanto è tenuta alla sola redazione del libro giornale dove le scritture vengono eseguite con registrazione cronologica. Oltre al predetto libro, sono stati correttamente tenuti i libri sociali previsti per legge o da statuto. Per ciò che riguarda le scritture obbligatorie sul lavoro, l'ente si avvale della consulenza di un professionista esterno, che cura tutti gli adempimenti connessi.

Sono state attentamente prese in considerazione le schede di mastro, le fatture, i tabulati e tutta la rimanente documentazione contabile resasi necessaria al fine di procedere all'espletamento del presente incarico, con particolare riferimento ai controlli da eseguirsi

Situazione patrimoniale al 30.09.2021

La situazione patrimoniale di seguito riportata è quella che l'Ente richiedente la perizia ha redatto. In particolare, al bilancio contabile, sono state apportate tutte le rettifiche di storno e di imputazione proprie della fase di chiusura di fine anno.

Attività

Immobilizzazioni immateriali	euro	54.192,89
Spese incrementative su immobili da ammortizzare	euro	49.720,00
Software	euro	4.472,89
Immobilizzazioni materiali	euro	2.584.327,31
Immobili	euro	2.392.409,76
Altri beni materiali	euro	191.917,55
Attivo circolante	euro	1.147.148,15
Crediti da attività istituzionale	euro	819.003,33
Altri crediti a breve	euro	328.144,82
Disponibilità liquide	euro	329.591,59
Cassa contanti	euro	505,87
C/C bancari e postali	euro	329.085,72
Totale attività	euro	4.115.259,94

Passività e parti ideali del patrimonio netto

Fondo di Dotazione	euro	1.789.989,05
Fondo TFR lavoro subordinato	euro	779.652,73
Debiti		
Passività esigibili entro l'esercizio	euro	493.758,63
Fornitori	euro	121.060,10

Dipendenti c/retribuzioni (operatori e impiegati)	euro	62.777,32
Ritenute Irpef lav.dip.	euro	18.996,35
Ritenute Irpef lav.autonomi	euro	221,20
Debiti v/s Enti previdenziali lav.dip.	euro	16.974,45
Debiti per somme trattenute 1/5 stipendio	euro	1.275,10
Debiti per quote sindacali	euro	6.696,97
Debiti per assicurazioni	euro	4.324,24
Debiti tributari	euro	27.095,00
Debiti banche c/anticipi	euro	70.317,92
Debiti a breve per finanziamenti e mutui	euro	164.019,98



Passività esigibili oltre l'esercizio	euro	858.801,58
Debiti tributari anni precedenti rateizzati	euro	108.117,74
Debiti per ritenute Irpef anni precedenti rateizzati	euro	295.163,64
Debiti per finanziamenti e mutui oltre l'esercizio succ.	euro	455.520,20

Ratei e risconti passivi	euro	131.466,43
Ratei passivi 13° e 14° mensilità	euro	101.402,72
Ratei passivi contributi 13° e 14° mensilità	euro	30.063,71

TOTALE PASSIVITA'	euro	4.053.668,42
UTILE DI ESERCIZIO	euro	61.591,52
TOTALE A PAREGGIO	euro	4.115.259,94

Il professionista ha operato una verifica dell'attendibilità delle singole poste di bilancio. La revisione si è svolta con una metodologia consistente nel controllo accurato di tutte le poste patrimoniali, tenendo conto della loro reale consistenza, nel contesto della specifica attività esercitata.

Per il patrimonio immobiliare si è fatto riferimento alla stima di un tecnico redatta in data 18.11.2021.

La consistenza della cassa e, in generale, dei valori numerari, è stata accertata mediante la ricostruzione dei valori giacenti alla data di riferimento, attraverso i movimenti avvenuti cronologicamente, comprovati dai relativi documenti giustificativi delle entrate e delle uscite, annotati in contabilità generale.

Per tutte le altre componenti finanziarie del patrimonio sociale, sia attive sia passive, si è proceduto a una revisione sulla scorta dei documenti emessi e ricevuti e dei contratti che li hanno generati.

I saldi dei conti correnti bancari sono stati verificati attraverso il confronto delle scritture contabili con gli estratti conto inviati dagli Istituti di Credito.

Il professionista, a seguito di espressa interrogazione, ha infine avuto formale assicurazione che tutte le attività e le passività sotto evidenziate sono di pertinenza dell'Ente e che non esistono altre attività e/o passività iscritte o iscrिवibili nella contabilità sociale.

Valutazione del patrimonio sociale

Attività

Immobilizzazioni immateriali

Il loro valore contabile è pari a euro 54.192,89. Si ritiene di precedere allo loro totale svalutazione sia per quanto riguarda le spese incrementative sugli immobili perché ricomprese nel valore degli stessi attualmente stimato, sia per quanto riguarda il software il cui valore corrente è pressoché pari a zero.

Immobilizzazioni materiali **Immobili**

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Ho visto

Il loro valore contabile è pari a euro 2.392.409,76.

Ai fini del presente elaborato si assume il valore di essi così come stimato dal tecnico Geom. Lucio Stella in data 18.11.2021 che risulta pari ad euro 3.477.000. La relativa documentazione verrà allegata alla presente perizia.

Altre immobilizzazioni materiali

Il loro valore contabile è pari a euro 191.917,55. Tutte le immobilizzazioni risultano da regolari registrazioni in un apposito libro beni ammortizzabili tenuto in forma meccanografica nel quale sono anche allegate le fatture di acquisto dei singoli cespiti. In contabilità i beni sono stati iscritti al costo storico di acquisto rettificato, imputando le quote di ammortamento annue ai singoli cespiti calcolate in misura pari a quella stabilita dalle tabelle ministeriali in ambito fiscale. Gli importi così determinati sono contabilmente corretti ma considerando il grado di anzianità di parte di essi, lo stato di conservazione e la loro attuale idoneità all'uso, si ritiene prudente operare una svalutazione del 10%.

Pertanto il valore revisionato è pari ad euro 172.725,80 considerato rappresentativo del loro valore corrente.

Attivo circolante

a) Crediti da attività istituzionale

Per la valutazione dei crediti da attività istituzionale, è stato condotto un accurato esame delle singole posizioni, anche attraverso un'analisi storica dei movimenti ed analizzando il grado di rotazione delle singole partite.

Da un'analisi delle posizioni si evince che trattasi di:

- Crediti verso Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Ammontano a euro 823.351,39 complessivi, sono tutti supportati da regolari fatture emesse e non vi sono motivi per ritenere che il pagamento non verrà onorato. Sono esposti in Bilancio al netto di un fondo svalutazione crediti costituito per motivi prudenziali pari ad euro 4.348,06.

Si conferma pertanto l'importo complessivo dei crediti al netto del fondo per un totale di euro 819.003,33.

b) Crediti diversi

Trattasi di anticipi a fornitori per euro 5.013,20 per ordini effettuati relativi a merce non consegnata, pertanto si conferma l'importo. E' presente inoltre, un credito Vs Assicurazione Lloyd Adriatico per euro 323.131,62 prontamente liquidabile al netto di imposte dove nel tempo erano stati effettuati accantonamenti a fronte del debito per il TFR. Si conferma l'importo.

Cassa contanti

La consistenza di cassa è stata verificata alla data di riferimento sulla base dei documenti di prima nota e attraverso materiale visione del numerario. Si conferma pertanto l'importo contabile.

Disponibilità liquide

Si conferma l'importo di euro 329.085,82 come da documentazione inviata dagli Istituti di credito.

Passività

Fondo di Dotazione

Per **fondo di dotazione** si intende quella parte di beni che costituiscono il patrimonio originario dell'Associazione.

Fondo TFR

L'importo è relativo al TFR maturato in favore dei dipendenti tuttora assunti dall'ente.



Passività a breve

a) debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono stati controllati in relazione alle singole partite risultanti dalla contabilità. L'importo è stato correttamente iscritto a bilancio e corrisponde al valore nominale dei debiti alla data di riferimento. Si conferma tale valore.

b) Dipendenti c/retribuzioni

Questa voce accoglie il debito per retribuzioni maturate nel mese di settembre nei confronti degli operatori e degli impiegati e non corrisposte. Si conferma l'importo a bilancio;

c) Ritenute Irpef lav.dip.

Si tratta dell'importo per ritenute operate nei confronti dei dipendenti nel periodo di riferimento e ancora da versare. Si conferma l'importo a bilancio;

d) Ritenute Irpef lav.autonomi

Si tratta dell'importo per ritenute operate nei confronti di autonomi nel periodo di riferimento e ancora da versare. Si conferma l'importo a bilancio;

e) Debiti v/s Enti previdenziali lav.dip

Questa voce accoglie il debito v/s Enti previdenziali afferente le retribuzioni dei lavoratori dipendenti e non ancora corrisposto. Si conferma l'importo a bilancio;

f) Debiti per somme trattenute 1/5 stipendio

La voce accoglie debiti per somme che il datore di lavoro è obbligato a trattenere sulle retribuzioni di n.2 dipendenti a fronte di un formale provvedimento di pignoramento presso terzi e che debbono essere versate direttamente dal datore di lavoro ai creditori dei dipendenti. Si conferma l'importo a bilancio relativo a trattenute effettuate nel mese di settembre;

g) Debiti per quote sindacali

Trattasi di somme trattenute sulle retribuzioni dei dipendenti iscritti alle Organizzazioni Sindacali e che debbono essere ancora versate. Si conferma l'importo a bilancio;

h) Debiti per assicurazioni

Comprende il debito da saldare nei confronti dell'assicurazione Faremutua. Si conferma l'importo a bilancio.

i) Debiti tributari

Si tratta dei debiti IRES ed IRAP stimati per il periodo gennaio-settembre 2021, e della TARI per il 2021 non ancora saldata. Si conferma l'importo a bilancio;

j) Debiti banche c/anticipi

Importo delle fatture anticipate. Si conferma l'importo a bilancio;

k) Debiti a breve per finanziamenti e mutui;

Trattasi delle rate dei finanziamenti e mutui in scadenza entro l'esercizio successivo come da prospetto adeguatamente verificato con i rispettivi piani di ammortamento.

CREDITORE		Importo scadente entro prossimo esercizio
Banca Intesa Spa	Prestito Sollievo	euro 19.760,47
Banca Prossima Spa	Mutuo Ipotecario	Euro 88.965,45
Finanziamento	Fin.13°-14° mensilità	euro 31.653,21
BCC Spello e Bettona	Mutuo ipotecario	euro 23.640,85

Si conferma l'importo a bilancio.

Passività esigibili oltre l'esercizio

a) Debiti tributari anni precedenti rateizzati

L'ente non ha versato in passato la Tassa Rifiuti per oggettive difficoltà finanziarie alle scadenze prestabilite. E' in corso il pagamento dilazionato sulla base degli avvisi pervenuti. La voce esprime il debito residuo. Si conferma l'importo a bilancio;

b) Debiti per ritenute Irpef anni precedenti rateizzati



More Detailed

L'ente non ha versato in passato le ritenute Irpef sui redditi di lavoro dipendente e sui redditi di lavoro autonomo alle scadenze prestabilite. E' in corso il pagamento dilazionato sulla base degli avvisi bonari pervenuti. La voce esprime il debito residuo. Si conferma l'importo a bilancio

c) Debiti per finanziamenti e mutui oltre l'esercizio succ.

Trattasi di rate dei seguenti mutui e finanziamenti scadenti oltre l'esercizio

CREDITORE		Importo scadente oltre il prossimo esercizio
Banca Intesa Spa	Prestito Sollievo	euro 80.239,53
Banca Prossima Spa	Mutuo Ipotecario	Euro 137.052,01
Finanziamento	Fin.13°-14° mensilità	euro 0,00
BCC Spello e Bettona	Mutuo ipotecario	euro 238.228,66

Si conferma l'importo a bilancio.

Ratei e risconti passivi

a) Ratei passivi 13° e 14° mensilità

La voce accoglie i ratei maturati per 13° e 14° mensilità nel periodo in esame come da prospetto elaborato dal consulente del lavoro. Si conferma l'importo a bilancio;

b) Ratei passivi contributi lavoro dipendente

La voce accoglie i ratei per contributi maturati per 13° e 14° mensilità nel periodo in esame come da prospetto elaborato dal consulente del lavoro. Si conferma l'importo a bilancio;

Utile di periodo

Il risultato di periodo è stato correttamente calcolato e corrisponde ai movimenti reddituali indicati in contabilità.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RETTIFICHE OPERATE

VOCE DI BILANCIO	VALORE CONTABILE	VALORE REVISIONATO	DIFFERENZA
<i>Imm.ni immateriali nette</i>	54.192,89	0,00	-54.192,89
<i>Imm.ni materiali</i>			
Immobili	2.392.409,76	3.477.000,00	+1.084.590,24
Altri beni materiali	191.917,55	172.725,80	-19.191,75
<i>Attivo circolante</i>			
Crediti da attività istituzionale netti	819.003,33	819.003,33	----
Altri crediti a breve	328.144,82	328.144,82	----
<i>Disponibilità liquide</i>	329.591,59	329.591,59	----
<i>Patrimonio netto</i>			
Fondo di dotazione	1.789.989,05	1.789.989,05	----
Utile di periodo	61.591,52	61.591,53	----
<i>Fondo T.F.R. lavoro subordinato</i>	779.652,73	779.652,73	----
<i>Passività a breve</i>			
Fornitori	121.060,10	121.060,10	-----
Dipendenti c/retribuzioni	62.777,32	62.777,32	----
Ritenute Irpef lav.dip.	18.996,35	18.996,35	----

Ritenute Irpef lav.aut.	221,20	221,20	----
Debiti v/s enti previd. lav.dip	16.974,45	16.974,45	----
Deb. somme tratt. 1/5 stip.	1.275,10	1.275,10	----
Debiti quote sindacali	6.696,97	6.696,97	----
Debiti per assicurazioni	4.324,24	4.324,24	----
Debiti tributari	27.095,00	27.095,00	----
Banche c/anticipi	70.317,92	70.317,92	----
Debiti a breve per fin. e mutui	164.019,98	164.019,98	----
<i>Passività oltre l'esercizio succ.</i>			
Debiti trib.anni prec. rateizzati	108.117,74	108.117,74	----
Debiti rit.Irpef anni prec.rateizzati	295.163,64	295.163,64	----
Debiti per fin. e mutui oltre eserc.succ.	455.520,20	455.520,20	----
<i>Ratei e Risconti passivi TFR</i>			
Ratei passivi 13° e 14° mensilità	101.402,72	101.402,72	----
Ratei passivi contrib. 13° e 14° mensilità	30.063,71	30.063,71	----

Pertanto, la situazione patrimoniale rettificata è la seguente:

ATTIVITA'

Attivo immobilizzato

Imm.ni immateriali nette	0,00
Imm.ni materiali	
Immobili	3.477.000,00
Altri beni materiali	172.725,80

euro 3.649.725,80

Attivo circolante

Crediti da attività istituzionale netti	819.003,33
Altri crediti a breve	328.144,82

euro 1.147.148,15

Disponibilità liquide

euro 329.591,59

TOTALE ATTIVO

euro 5.126.465,54



Leggibile



PASSIVITA'*Fondo TFR lavoro subordinato*

euro 779.652,73

Passività a breve

Fornitori	121.060,10
Dipendenti c/retribuzioni	62.777,32
Ritenute Irpef lav.dip.	18.996,35
Ritenute Irpef lav.aut.	221,20
Debiti v/s enti previd. lav.dip	16.974,45
Deb. somme tratt. 1/5 stip.	1.275,10
Debiti quote sindacali	6.696,97
Debiti per assicurazioni	4.324,24
Debiti tributari	27.095,00
Banche c/anticipi	70.317,92
Debiti a breve per fin. e mutui	164.019,98

euro 493.758,63

Passività oltre l'esercizio successivo

Debiti trib.anni prec. rateizzati	108.117,74
Debiti rit.Irpef anni prec.rateizzati	295.163,64
Debiti per fin. e mutui oltre eserc.succ.	455.520,20

euro 858.801,58

Ratei e Risconti passivi TFR

Ratei passivi 13° e 14° mensilità	101.402,72
Ratei passivi contrib. 13° e 14° mensilità	30.063,71

euro 131.466,43

TOTALE PASSIVITA'

euro 2.263.679,37

Parti ideali del patrimonio netto*Patrimonio netto*

Fondo di dotazione

euro 1.789.989,05

Utile di periodo al 30.09.21

euro 61.591,52

Rettifiche da trasformazione

euro 1.011.205,60

TOTALE NETTO

euro 2.862.786,17

TOTALE A PAREGGIO

euro 5.126.465,54

Conclusioni

Per effetto delle rettifiche apportate al bilancio alla data del 30.09.2021, emerge un Patrimonio netto di euro 2.862.768,17. Tale valore, coincide in sostanza con una valutazione della società con metodo patrimoniale semplice alla medesima data.

Spoletto, 19 novembre 2021

In fede
Il Perito Stimatore

[Handwritten signature]

A circular stamp with a star in the center. The text around the star reads "PERITO STIMATORE" at the top and "FABIO DI ALONSO" at the bottom. There is also some smaller text on the sides.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

A circular stamp with a star in the center. The text around the star reads "NOTAIO" at the top and "FABIO DI ALONSO" at the bottom. There is also some smaller text on the sides.

[Handwritten signature]

u u
Allegato C
Racc. n. 16.885

STATUTO DELLA FONDAZIONE

"CENTRO DI SOLIDARIETÀ DON GUERRINO ROTA"

* * *

ART. 1

GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO

1.1 E' costituita, per trasformazione dell'Associazione "Centro di solidarietà Don Guerrino Rota" la Fondazione denominata "Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota" (CF. 01324810546) ai sensi del Codice civile e del D. Lgs. n. 117/2017 (*d'ora in avanti Codice del Terzo Settore*) e successive modifiche e integrazioni.

1.2 La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore nell'ambito del corrispondente modello organizzativo disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del corrispondente modello organizzativo. Ad essa, sino al termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs. n. 117/2017, si applicheranno le disposizioni del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (disciplina delle "O.N.L.U.S.").

1.3 A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione "FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DON GUERRINO ROTA-ETS". Fino a tale evento, in caso di permanenza nell'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'art. 11, D. Lgs. n. 460/1997, la Fondazione utilizzerà nella denominazione l'acronimo di "O.N.L.U.S.", o la locuzione «organizzazione non lucrativa di utilità sociale oltre che in ogni segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

ART. 2

SEDE E DURATA

2.1 La Fondazione ha sede in Spoleto, riservandosi il C.d.A. di specificare il relativo indirizzo, ed è a tempo indeterminato.

2.2 L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere uffici ed unità operative locali; di trasferire l'indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi secondarie istituite nell'ambito dei rispettivi territori comunali.

ART. 3

SCOPI E ATTIVITÀ

3.1 La Fondazione, ispira le sue attività ai contenuti della solidarietà umana e dell'amore cristiano, e non ha scopo di lucro.

3.2 Sino al termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs. n. 117/2017, la Fondazione perseguirà esclusivamente finalità di solidarietà sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di seguito specificate:

- a) recupero e reinserimento di persone con dipendenza da sostanze, siano esse libere o con misure alternative alla detenzione carceraria;
- b) gestione di Comunità di Doppia Diagnosi (dipendenza da sostanze e comorbidità psichiatrica);
- c) concessione di aiuti morali e materiali indirizzati a soggetti in stato di indigenza psichica e fisica;
- d) gestione di attività di formazione, anche di natura extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, rivolta ai soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. Inoltre, gestione della formazione professionale, esclusivamente come attività accessoria destinata alla preparazione di personale specializzato solo nel caso in cui lo stesso sia utilizzato esclusivamente all'interno dell'organizzazione per il perseguimento delle proprie finalità solidaristiche;
- e) svolgimento di attività finalizzate all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- h) tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

3.3 A decorrere dal termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs. n. 117/2017, la Fondazione perseguirà finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di seguito specificate:

- a) recupero e reinserimento di persone con dipendenza da sostanze, siano esse libere o con misure alternative alla detenzione carceraria, ai sensi e nel rispetto dell'Art. 5, comma 1, sub c), D.lgs. 117/2017;
- b) gestione di Comunità di Doppia Diagnosi (dipendenza da sostanze e comorbidità psichiatrica), ai sensi e nel rispetto dell'Art. 5, comma 1, sub c), D.lgs. 117/2017;
- c) concessione di aiuti morali e materiali indirizzati a soggetti in stato di indigenza psichica e fisica, ai sensi e nel rispetto dell'Art. 5, comma 1, lett. u), D.lgs. 117/2017;

- d) svolgimento di servizi strumentali ad enti del Terzo settore, ove e nella misura ammessa dalle normative vigenti.
- e) svolgimento di attività relative al cd "alloggio sociale", ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi di giovani, adulti ed anziani;
- f) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- g) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- h) la gestione di attività di educazione, istruzione e formazione professionale rivolta ai giovani e agli adulti ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa rivolta ai giovani e agli adulti;
- l) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti/destinatari delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

ART. 4

ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI ALLE ATTIVITÀ DI CUI AL D.LGS. 460/1997

4.1 Sino al termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs. n. 117/2017, la Fondazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a), comma 1, dell'art. 10, D. Lgs. n. 460/1997 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse

ART. 5

ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI ALLE ATTIVITÀ DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017

5.1 A decorrere dal termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs. n. 117/2017, La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui all'art. 5, D. Lgs. n. 117/2017, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017.

5.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è

rimessa al Consiglio di Amministrazione.

5.3 La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 6

PATRIMONIO

6.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.

6.2. Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- rappresentato dal fondo di dotazione della trasformata associazione, di valore pari ad Euro 30.000,00 e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo settore;

- incrementabile successivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai membri o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati, nazionali o sovranazionali;

- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai membri, o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;

- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

ART. 7

ESERCIZIO FINANZIARIO

7.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

7.2 Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art.13 del Codice del Terzo settore, nonché - al raggiungimento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore - il Bilancio Sociale.

7.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

7.4 Sino al termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs. n. 117/2017, la Fondazione non ha scopo di lucro e:

- non può distribuire anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- deve destinare gli utili o gli avanzi di gestione unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

7.5 A decorrere dal termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs. n. 117/2017, la Fondazione non ha scopo di lucro e:

- non può distribuire anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;
- deve utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 8

FONDATORI, PARTECIPANTI, VOLONTARI

8.1 I "Fondatori" sono i soci dell'associazione "Centro di solidarietà Don Guerrino Rota" al momento della sua trasformazione in fondazione.

8.2 Possono divenire "Partecipanti", le persone fisiche e le persone giuridiche private che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

8.3 Sono "Volontari" (ai sensi dell'art. 17 D. Lgs 117/2017, e con l'obbligo di iscriversi nell'apposito registro una volta istituito) le persone che, per loro libera scelta, svolgono

attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite della Fondazione, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della loro azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo dalla fondazione e nemmeno dal beneficiario dell'attività. Al volontario possono essere rimborsate, dalla Fondazione tramite la quale svolge l'attività, soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria.

8.4 Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 9

DECADENZA E RECESSO

9.1 Decadono dalla qualifica, e cessano di partecipare alla Fondazione, i Partecipanti che entro la scadenza dell'esercizio finanziario (31 dicembre) non eseguano la prestazione alla quale si erano impegnati.

9.2 Trattandosi di enti e/o persone giuridiche, la decadenza può aver luogo anche per le seguenti cause:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

9.3 I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

ART. 10

ORGANI ED UFFICI DELLA FONDAZIONE

10.1 Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- il Comitato di partecipazione.
- l'Organo di Controllo (Sindaco Unico) e il Revisore legale dei Conti.

10.2 Sono uffici della Fondazione, ove nominati, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 11

COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

11.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, compreso il Presidente, nominati dall'Ordinario Diocesano di Spoleto-Norcia, ai sensi dell'art. 26 quinto comma del Codice del Terzo settore.

11.2 Salvo dimissioni, morte o revoca, i Consiglieri restano in carica fino all'approvazione del bilancio al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

11.3 Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.

11.4 Ogni membro può essere revocato da chi lo ha nominato.

11.5 Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione avverrà in conformità a quanto previsto nel primo comma. I consiglieri così nominati restano in carica fino a scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

11.6 Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

11.7 In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- predispone i programmi e gli obiettivi;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;
- predispone ed approva i bilanci;
- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;
- nomina, ove opportuno, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico.

11.8 Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

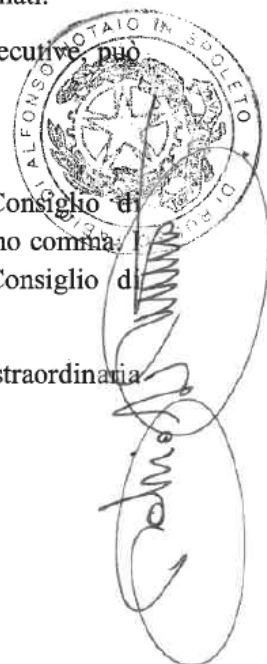
11.9 L'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio e dimostrate.

ART 12

CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI

12.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, con qualunque mezzo idoneo all'informazione di tutti i membri.

12.2 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della



Handwritten signature, likely of the President or a member of the Council.

maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

12.3 In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un segretario, il quale redige il verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

12.4 Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva di almeno 2/3 (due terzi) dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal consigliere più anziano.

12.5 In seconda convocazione il Consiglio sarà validamente costituito con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti.

12.6 Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza) a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 13 FUNZIONI

13.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato, tra i soggetti di propria scelta, dall'Ordinario Diocesano di Spoleto-Norcia.

13.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

13.3 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

13.4 Il Consiglio di Amministrazione può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

IL COMITATO DI PARTECIPAZIONE

ART. 14

LE FUNZIONI

14.1 Il Comitato di Partecipazione:

- può formulare proposte - non vincolanti - al C.d.A. circa le attività ed i programmi della Fondazione;
- ha funzioni consultive per il Consiglio di Amministrazione, ogni volta che quest'ultimo ritenga di acquisire dalla stessa un parere preventivo, sempre non vincolante.

14.2 Il Comitato di Partecipazione è convocato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

14.3 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

14.4 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età.

14.5 Il Comitato si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza) a condizione che:

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

14.6 Hanno diritto di voto nel Comitato tutti coloro che sono iscritti da almeno un mese nel libro dei partecipanti/volontari. Ciascun iscritto ha un voto. Ciascun iscritto può farsi rappresentare nelle riunioni del Comitato da un altro iscritto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascuno può rappresentare sino ad un massimo di tre iscritti. E' ammesso l'intervento in riunione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

14.7 Delle riunioni del Comitato di Partecipazione è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

14.8 I componenti del Comitato hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il

membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri, potrà perdere, previa valutazione e decisione del C.d.A., la qualifica di partecipante. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

ART. 15

AMMISSIONE DEI PARTECIPANTI

15.1 L'ammissione del Partecipante è fatta con delibera del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio di Amministrazione, il quale delibera l'ammissione a suo insindacabile giudizio.

15.2 La qualifica di partecipante ha una durata di anni 5 (cinque) e cesserà automaticamente per tale data senza necessità di comunicazione, salva la facoltà di proroga della relativa qualifica, da assumersi da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, a proprio insindacabile giudizio anche con riferimento all'ulteriore termine di durata.

15.3 Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni comunicare l'eventuale deliberazione di rigetto della domanda di ammissione agli interessati.

15.4 Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto chiedere che sull'istanza di pronunci il Consiglio di Amministrazione, che delibererà sulla domanda non accolta in occasione della sua successiva convocazione, salvo che non sia appositamente convocato.

ART. 16

DELIBERAZIONI DEL COMITATO

16.1 Il Comitato di Partecipazione si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Partecipanti.

16.2 Ogni Partecipante ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO

ART. 17

COMPOSIZIONE E FUNZIONI

17.1 L'organo di controllo è composto da un Sindaco, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

17.2 Al Sindaco Unico si applica quanto previsto nell'art. 30 del Codice del Terzo settore.

17.3 Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Amministrazione, nomina anche un revisore legale dei conti, a cui si applica la disciplina dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

17.4 L'organo di controllo/revisore dura in carica dalla nomina e per tre esercizi successivi.

ART. 18

ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

18.1 Sino al termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs. n. 117/2017, in caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. A decorrere dal termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs. n. 117/2017, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D. Lgs. n. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 19

CLAUSOLA DI RINVIO

19.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del D. Lgs. n. 460/1997, del Codice del Terzo settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

19.2 La Fondazione risulterà regolata dalla disciplina ONLUS (L. 460/97) sino al termine di cui all'art 104 comma 2, D. lgs. 117/2017. Le clausole ETS avranno dunque efficacia condizionata e posticipata a partire dal termine di cui all'art. 104, comma 2, D. Lgs. n. 117/2017.

Cyren Bertolo



[illegible]